

<http://noigiovani.spedia.net> - <http://now.at/noigiovani>



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - TI e Fax 0832.873552

Mensile - Anno XV° - Settembre 2002 - N° 8

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Festa Patronale

Messaggio di Mons. Pasquale Caputo

Alla mia sempre più cara comunità galugnanese

Anch'io, come voi tutti, attendo con gioia la festa di San Michele e mi preparo a celebrarla con sentimenti di fede e con una preghiera più attenta alle vostre necessità spirituali e temporali. Il profeta Daniele ci presenta S. Michele come protettore del popolo eletto, il popolo ebreo. Egli è il protettore di tutta la chiesa, è il protettore della nostra Galugnano. E' colui che, nei disegni di Dio, è in lotta contro satana, nemico mortale dell'uomo, lo vince e dall'alto dei cieli lo fa precipitare negli abissi dell'inferno. Domandiamoci: quest'anno quale messaggio ci trasmette il Signore in occasione della festa del nostro protettore? Il demonio, come ci insegna la parola di Dio, è sempre intorno a noi, come un leone ruggente per divorarci. Resistiamogli forti nella fede, sicuri della nostra vittoria con l'aiuto di colui, che, con la sua dolorosa passione, morte e risurrezione, ha schiacciato la sua testa, liberandoci dal suo tirannico dominio. San Michele, in questa dura lotta quotidiana, vuole essere il nostro alleato per condurci alla vittoria. Siamo vigilanti, perché, stando alla parabola evangelica, il demonio è un astuto seminatore di zizzania, di odio, nelle famiglie e nella società. Quanto più ispiriamo il nostro agire al retto uso della ragione, della coscienza, quanto più ci lascia-

mo illuminare dal Vangelo e guidare dalla Chiesa, Madre e Maestra, tanto più sapremo discernere tra il bene e il male, tra il buon grano e la zizzania, tra l'amore e l'odio. Discernimento tanto necessario, soprattutto oggi, perché, falsi maestri seminano il vuoto morale e la disperazione specialmente nel cuore dei giovani. Potremo dirci devoti di San Michele (e dobbiamo esserlo) se, con cuore aperto ascoltiamo il messaggio che il Signore trasmette alle nostre coscienze, se siamo disponibili al perdono tra le famiglie.

Viviamo in tempi duri, tempi di confusione; viviamo in mezzo a tante paure e incertezze, soprattutto riguardo al futuro. Quanti falsi messaggi, ci ricorda il Santo Padre, vengono diffusi con tanti mezzi potenti e da alte cattedre; non c'è bisogno di Dio, non c'è bisogno di religione; basta la scienza, basta la tecnica; Dio è morto. E gli effetti disastrosi di questi insegnamenti sono sotto gli occhi di tutti. SAN MICHELE ARCANGELO certamente è presente nella vita della Chiesa; sia presente nella nostra preghiera, nella nostra vita. Ci ottenga una fede forte, profondamente radicata in Cristo risorto, che con la Sua passione e morte ha vinto il peccato, il demonio, la morte. Protegga le nostre famiglie, protegga ciascuno di noi, protegga

A TUTTA LA COMUNITA' PARROCCHIALE

In occasione della Festa Patronale in onore di San Michele Arcangelo, il Comitato Festa e la Redazione di Noi Giovani

AUGURANO

a tutta la comunità che si riunisce devota, di vivere l'appuntamento, del 28 e 29 Settembre con gioia e fervido spirito cristiano. Invochiamo l'intercessione di San Michele Arcangelo sulle nostre famiglie.

Solennità di S. Michele Arcangelo 2002

di don Gigi Gualtieri

Carissimi amici, con il mese di settembre si sente già nell'aria l'avvicinarsi della grande festa del nostro santo patrono, San Michele Arcangelo. E' impossibile mancare ad un appuntamento così importante. Per noi di Galugnano questa solennità ci spinge ad avvicinarci, a incontrarci, a sentirci sempre più appartenenti ad un'unica famiglia, quale è la nostra comunità. Questo, lo riconosciamo; lo dobbiamo a San Michele, il quale continua a intercedere per le nostre famiglie e, in particolare, per la nostra comunità parrocchiale che lo ha voluto suo protettore. E' una sintonia che, sempre, abbiamo il dovere di mantenere con San Michele se vogliamo, veramente, che ognuno di noi sia "protetto" da ogni pericolo e da ogni male. La sacra scrittura ci insegna che ha avuto una missione importante nel piano di Dio, una missione di pace; annientare con l'amore, col perdono e con la misericordia di Dio il peccato, il male che costringe l'uomo a rimanere schiavo e ad allontanarsi sempre più dal Signore. Non possiamo non ricordare, in modo particolare quest'anno, nella nostra solennità di San Michele, gli odii, le intolleranze, le violenze che ancora continuano a tormentare il cuore degli uomini e di tante famiglie. Per tutti noi esiste un dovere fondamentale: saper pregare, con cuore umile, San Michele Arcangelo, per le paure di tanti uomini ormai privi di speranza per il dolore sof-

continua a pag. 2

continua a pag. 2

Festa Patronale

e difenda la nostra città. Doni pace, serenità, lavoro per una vita dignitosa presente e futura. Non sarò presente fisicamente durante le celebrazioni liturgiche, non parteciperò alla processione, come sarebbe mio vivo desiderio (la salute e L'età non me lo permettono), ma sarò più presente a voi tutti con la mia preghiera e con l'offerta delle mie sofferenze, che accetto con fede, con rassegnazione e con sentimenti di una paternità sempre più profonda verso ciascuno di voi. Porgo auguri vivissimi al carissimo Don Gigi, il pastore della nostra comunità, a

tutte le famiglie, ai carissimi giovani e ragazzi, ai quali auguro anche un buon inizio del nuovo anno scolastico; auguri particolari a quanti portano il nome di Michele. Agli auguri aggiungo la mia paterna benedizione, anch'essa segno del mio profondo amore di padre, e oso chiedere un vostro ricordo nella preghiera. Anch'io sono un povero pellegrino verso l'eterna Gerusalemme, bisognoso dell'aiuto del buon Dio, della protezione del nostro carissimo San Michele, bisognoso anche del vostro affetto di figli. Auguri

Mons. Pasquale Caputo

Solennità di S. Michele

ferto. Per questo motivo, oggi in particolare, ci sentiamo di raccomandare al cuore di San Michele 2582 nostri fratelli e sorelle che a New York hanno perso la vita con il crollo delle torri. Una morte insensata, voluta dall'oscura mente del male di altri fratelli che in nome di Dio seminano il terrore per il mondo intero, dimenticando che nessun atto di violenza può mai essere voluto da un Dio che sa solo amare e perdonare. Nel nostro atto di affidamento a San Michele ricordiamoli tutti, amici e nemici, vicini a noi o lontani da noi, perché la nostra preghiera, per intercessione di San Michele, sia ascoltata dal signore Gesù Cristo morto e risorto per tutti, infondendo nel cuore di ognuno sentimenti di pace, tolleranza, rispetto e dialogo, ma anche di responsabilità per gli atti che si compiono. La nostra festa sia, allora, una festa di comunione in Cristo e con il mondo intero, ricordando che San Michele Arcangelo ci ha insegnato la via in Cristo, buon Pastore, per rinunciare al male e diventare operatori di bene. Un augurio a tutti di una buona festa.

don Gigi Gualtieri

Programmi dei festeggiamenti civili e religiosi in occasione della festa di San Michele Arcangelo

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI

- 19 settembre: ore 19,00 inizio novena;
- dal 19 al 27 settembre: ore 19,00 Solenne novena a S. Michele Arcangelo;
- 23 settembre orario SS. Messe: ore 8,00 - ore 12,00 con "panegirico" tenuto da don Vito Mangia - e ore 19,00;
- 28 settembre: ore 17,30 Santa Messa e solenne processione per le vie del paese con la partecipazione della delegazione comunale e del Comitato Festa Patronale "San Michele Arcangelo" di Palese (Bari)
- 29 settembre Festa in onore di San Michele Arcangelo. Orario SS. Messe: ore 8,00 - ore 11,00 S. messa presieduta da don Antonio Pasca - ore 18,30 S. Messa Vespertina.

FESTEGGIAMENTI CIVILI

Presteranno servizio i rinomati concerti bandistici:

- Giorno 28 / 29 settembre: Città di Squinzano - M° Direttore e Concertatore Giovanni Pellegrini.
- Giorno 28 settembre: Città di Lecce - M° direttore e Concertatore Gerardo Garofalo
- Giorno 29 settembre: Città di Martina Franca - M° Direttore Susanna Pescetti.

Le principali vie del paese saranno artisticamente addobbate dalla ditta addobbi FABRIZIO da Sandonaci. L'energia elettrica sarà fornita dalla ditta D'Aurelio Lanzilao Salvatore da Giurdignano.

FUOCHI D'ARTIFICIO

- 9 settembre ore 19,00: Ricca serie di colpi a cannone.
- 23 settembre ore 13,00: Fuoco pirotecnico della ditta Di Matteo Amodio da Napoli.
- 28 settembre ore 08,00: Ricca serie di colpi a cannone - ore 17,30 durante la processione Fuochi Pirotecnici della Ditta Di Matteo Amodio da Napoli.
- 29 settembre ore 08,00: Ricca serie di colpi a cannone - ore 11,45: Batteria (in onore del Santissimo Sacramento) - ore 24,00: Fuoco pirotecnico della ditta Di Matteo Amodio da Napoli.
- 30 settembre ore 20,00: Spettacolo musicale con la fisarmonica di Luca Bellucci e distribuzione gratuita di pizzi, taralli, vino e Sfrenz.

Il Comitato ringrazia le autorità Civili, Religiose e tutta la cittadinanza per il contributo dato e che continueranno a dare per la buona riuscita della festa.

IL COMITATO

IL CASO DISCARICA

Sono di quelle questioni complesse, difficili da dipanare. I quotidiani locali per giorni e giorni hanno riportato interviste, critiche, difese d'ufficio, chiamate in causa di vari livelli istituzionali, dichiarazioni d'intenti. Una girandola con al centro la Discarica (tecnicamente Termidistruttore di rifiuti solidi urbani) che sorge in agro di Cavallino alle porte di Galugnano e San Donato; una grande struttura costruita alla fine degli anni 90 imputata di provocare i cattivi odori che rendono l'aria delle nostre strade irrespirabile. Il Sindaco Anna Grande, carta e penna alla mano, con un esposto alla Magistratura ha chiesto il sequestro all'impianto per dubbi sui collaudi necessari. Ci sono stati incontri presso il Comune, la Provincia ed anche a Bari direttamente con il Commissario straordinario per l'emergenza ambientale Raffaele Fitto. Tante promesse di interventi che ad oggi, comunque, non hanno affatto sopito i cattivi odori. Intanto nasce un Consorzio tra i 27 Comuni interessati al fine di gestire direttamente tutte le fasi di smaltimento dei rifiuti.

Il Consigliere Ezio Conte propone una mobilitazione generale

"Con questa puzza non si può stare"

D: Consigliere Conte, negli ultimi tempi sono state dette tante cose sulla discarica di Cavallino. Partiamo dalla sua singolare azione di protesta della fine del mese di Agosto, quando nel pieno centro di S. Donato ha bloccato un camion che trasportava spazzatura verso la discarica.

R: Molti cittadini di San Donato da tempo lamentavano disagi provocati dai cattivi odori provocati dai liquidi persi dai numerosi camion della nettezza urbana che transitavano nel nostro paese per raggiungere la discarica di Cavallino. Quella mattina personalmente ho visto un camion che perdeva liquidi lungo il percorso cittadino; mi è venuto spontaneo "invitare" l'autista a fermarsi. Il problema oggi è stato finalmente risolto indicando a questi camion dei percorsi alternativi. La mia azione dimostrativa è servita a far prendere provvedimenti ai nostri amministratori che potevano tranquillamente intervenire molto prima.

D: Il Sindaco dissentendo dalla sua protesta l'ha invitata a spiegare cosa ha fatto in qualità di ex-amministratore quando la discarica veniva autorizzata e realizzata. Cosa risponde?

R: Intanto preciso che il Comune di San Donato non poteva minimamente incidere sulle scelte che allora venivano realizzate dall'Amministrazione Comunale di Cavallino. Queste cose il Sindaco fa finta di ignorarle. Comunque, in data 6 novembre 1998 fu convocato dall'allora Sindaco Salvatore Tanieli un Consiglio Comunale monotematico avente ad oggetto: "Intendimenti circa il probabile posizionamento del termidistruttore dei rifiuti solidi urbani in agro di Cavallino". E' evidente come di fronte alla notizia della realizzazione della discarica alle porte di San Donato, volemmo con un atto ufficiale esprimere un parere di segno contrario circa la decisione

di costruire una discarica vicino San Donato. Non potevamo fare di più. Voglio precisare inoltre che durante quel Consiglio Comunale, che votò all'unanimità, fu deciso di costituire una commissione paritetica formata da tre consiglieri di maggioranza e tre di opposizione tra cui anche la dott.ssa Anna Grande con il compito di monitorare sul generale problema dei rifiuti e del loro smaltimento informando la popolazione. Quella commissione che nacque sul finire del mandato amministrativo, non è stata poi ricostituita e questo per una evidente scarsa sensibilità politica degli attuali amministratori. Queste sono le cose fatte dal sottoscritto e dalla maggioranza di allora.

D: In definitiva come fare a risolvere il problema dei cattivi odori che provengono dalla discarica?

R: Con questa puzza non si può stare. I cattivi odori si sentono ovunque ed anche in casa. Io propongo una soluzione: tutte le forze politiche e sociali di Galugnano e San Donato devono mobilitarsi. Tutti insieme con i consiglieri comunali in testa, occorre organizzare un sit-in permanente davanti alla discarica impedendo ai camion provenienti dai 27 comuni del bacino di scaricare i loro carichi nauseabondi. Si creerebbe un disagio tale da far intervenire le autorità preposte in modo da risolvere alla radice il problema. Il nostro Sindaco ha annunciato di aver interessato della questione discarica la Magistratura per l'accertamento di eventuali ipotesi di reato; si tratta di una strada che non porterà effetti immediati visti i tempi lunghi della giustizia italiana. I cittadini vogliono invece risposte immediate. L'auspicio è che vi sia una mobilitazione generale senza distinzioni di appartenenza politica e partitica.

D: Lei è fiducioso?

R: Sì, lo sono sempre

A colloquio con l'Assessore Ernesto Greco

"Il rifiuto può essere una risorsa"

D: Professore Greco, il Comune di San Donato ha interessato la Procura per accertare eventuali violazioni circa le modalità di funzionamento del Termidistruttore di Cavallino. Cosa c'è che non va?

R: L'Amministrazione Comunale di San Donato ha interessato la Magistratura al fine di accertare se tutte le fasi di smaltimento dei rifiuti presso l'impianto sito in Agro di Cavallino, a soli 1,6 Km dal centro abitato di San Donato, siano effettivamente compiute rispettando la normativa in materia. L'azione si è resa necessaria sulla base dei cattivi odori prodotti in particolare dal materiale di stoccaggio accumulato. La salubrità dell'aria e quindi le migliori condizioni di vita dei cittadini sono obiettivi prioritari da perseguire. Il D. Lgs. 22/97 (il famigerato Decreto Ronchi) che ha eliminato il concetto di Discarica tradizionalmente inteso, contiene norme ben precise circa le operazioni di smaltimento dei rifiuti; disposizioni che devono essere rispettate in toto. Saranno i giudici a verificare e controllare.

D: L'Argomento rifiuti è molto attuale e difficile da affrontare. Quali le strade praticabili?

R: Io credo che non si debba tralasciare nessun segmento della vita dei rifiuti, occorre prestare attenzione fin dalla fase di produzione fino al loro smaltimento e riutilizzazione. E' evidente che il singolo Comune non ha le disponibilità e le capacità per intervenire su questo lungo e delicato processo. Come Amministrazione ci siamo attivati proponendo la costituzione di un Consorzio tra gli attuali 27 Comuni che utilizzano l'impianto di Cavallino al fine di monitorare e gestire questo percorso. Interessante è anche un recentissimo ed articolato Studio della Provincia di Lecce che propone ai comuni di usare lo strumento della Convenzione. In sostanza così come dice l'Amministrazione Provinciale, anche noi sosteniamo che in questo settore occorrono sinergie e soprattutto politiche concertate. Non è più possibile che un Sindaco, autonomamente, possa dare l'autorizzazione a costruire un Termidistruttore sul proprio territorio senza sentire il collega del Comune confinante.

D: Molto importante nelle fasi della vita del rifiuto è quella della raccolta differenziata che aiuta lo smaltimento e l'eventuale riutilizzazione. Perché non far utilizzare dalle nostre famiglie i contenitori per il compostaggio dei rifiuti così come è stato fatto altrove?

R: Il rifiuto è una risorsa e questo deve essere un messaggio chiaro per tutti. Per poter smaltire bene occorre sicuramente una accurata raccolta differenziata. E' una questione di buone abitudini che vanno incentivate già nelle scuole. Quanto all'idea del compostaggio che prevede la giacenza del rifiuto in appositi contenitori in cui incidono dei microrganismi che lo trasformano in concime naturale, si tratta di verificarne l'effettiva realizzazione; lo stesso ho pensato di comprare questi contenitori per uso familiare. Occorre che tutti facciano la propria parte

LAVORERO' !?!?!?

Piccoli suggerimenti per cercare lavoro

a cura di Emanuele Dell'Anna

Tutti si rimbocchino le mani perché le vacanze sono finite e si torna agli impegni della vita.

Buon lavoro a chi lavora, buon studio agli studenti e in bocca al lupo a chi cerca lavoro.

Proprio a questi ultimi, gio-

vani e meno giovani, si rivolge questa rubrica che è stata pensata per facilitare la "speranzosa" ricerca. Il lavoro qui da noi è un bene prezioso, va cercato col lumicino e con tanta buona volontà. Non guasta, dicono gli esperti, anche una grossa

dose di ottimismo.

Armati di tutte queste qualità e virtù accanto alle quali è naturalmente necessario avere un bagaglio di buone professionalità (studio - esperienza), chi cerca un lavoro deve farsi coraggio e affrontare il mercato delle offerte. La parola d'ordine è quella di avere idee abbastanza chiare e ragionare in termini di "risorsa" da offrire al datore di lavoro.

Art. 1 della Costituzione

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. (..)

L'informazione, è evidente, costituisce la fase preliminare più importante. Occorre essere aggiornati e non farsi sfuggire le occasioni.

Queste le modalità principali per reperire informazioni utili:

- **Gazzetta Ufficiale:** (sez. Concorsi) - consultabile presso la Biblioteca Comunale a San Donato e presso la Sede Municipale staccata di Galugnano e sul sito www.gazzettaufficiale.it ;

- **Bacheche:** dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Lecce pubblicate anche sul sito: www.provincia.le.it ;

- **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:** consultabile sul sito: www.regione_puglia.it o presso il Comune a San Donato;

- **Gazzetta Affari:** reperibile la domenica comprando "La Gazzetta del Mezzogiorno";

- **Tutto Mercato:** reperibile la domenica comprando "Quotidiano di Lecce";

- **Siti Web:** www.cercolavoro.it - www.jobpilot.it - la con-

sultazione permette di individuare le offerte di lavoro per regione e provincia.

La consultazione via Internet per chi non dispone di un Computer collegato in rete, si può effettuare presso la Biblioteca Comunale a San Donato.

Esistono poi le cosiddette Agenzie di Lavoro Interinale di cui vi forniamo alcuni indirizzi. Si tratta di agenzie abilitate a fornire lavoro temporaneo.

Agenzia ALI SpA

Via Guglielmo Oberdan, - Lecce / Tel. 0832/230380

Agenzia ADECCO

Via Salandra 13/B - Lecce / Tel. 0832/318607

Agenzia New Service Servizi Srl

Via XXV Luglio, 3 - Lecce / Tel. 0832/279894

Agenzia INTERIM 25 ITALIA

Via 47° Rgt Fanteria, 42 - Lecce / Tel. 0832/277729

Agenzia MANPOWER Srl

Viale Leopardi, 18 - Lecce / Tel. 0832/390009

CHE COS'È IL LAVORO INTERINALE

La disciplina del lavoro temporaneo (o interinale) è stata introdotta nel nostro ordinamento con la L. 24 giugno 1997 N. 196. Per semplificare si può dire che il lavoro interinale consiste nella relazione trilaterale in base alla quale un'agenzia interinale che assume la veste di intermediatrice (o impresa fornitrice), temporaneamente invia un lavoratore, da essa stessa assunto, presso un terzo (utilizzatore), per effettuare una prestazione di lavoro a disposizione di quest'ultimo.

Es. L'Istituto di Credito 'x' ha bisogno per un periodo di 3 mesi di numero 20 addetti allo sportello per altrettante filiali. La Direzione della Banca per reperire questa forza lavoro si rivolge ad una Agenzia di lavoro interinale incaricandola di reperire le 20 unità. L'Agenzia attingendo dagli Archivi (1) a disposizione provvederà a convocare coloro che abbiano i requisiti specifici e selezionare le 20 figure richieste dall'Istituto di Credito. Le 20 persone selezionate stipuleranno un contratto di prestazione di lavoro temporaneo (2) direttamente con l'Agenzia stessa e non con la Banca che ha già stipulato con l'Agenzia un contratto di fornitura di lavoro temporaneo (3).

E' evidente quanto sia importante il ruolo svolto dalle Agenzie

che hanno finito con l'essere una tappa obbligata per chi è alla ricerca di lavoro in quanto luoghi dove quotidianamente si incontrano l'offerta e la domanda di lavoro.

Si tratta di Agenzie iscritte in un apposito Albo del Ministero del Lavoro sottoposte a controlli dello stesso.

(1) **Archivi:**

Per essere inseriti negli Archivi gestiti dalla Agenzie di Lavoro Interinale occorre iscriversi presentandosi personalmente presso le filiali e chiedendo la necessaria documentazione da esibire. Solitamente viene consegnata una scheda da compilare dove indicare le eventuali precedenti esperienze lavorative, gli ambiti in cui si vorrebbe lavorare, le aspettative, viene richiesta una copia del Curriculum Vitae ed una foto tessera; in taluni casi già al momento della presentazione dei documenti il Responsabile dell'Agenzia rivolge alcune domande al potenziale lavoratore. L'archiviazione avviene per profili professionali, per titolo di studio ecc. in modo da consentire una rapida individuazione dei potenziali lavoratori in base alle specifiche richieste.

(2) **Contratto di prestazione di lavoro temporaneo:**

E' quello che intercorre tra lavoratore e Agenzia (fornitrice) che assume la veste di datore di lavoro

(3) **Contratto di fornitura di lavoro temporaneo:**

E' quello che intercorre tra Agenzia (fornitrice) e il terzo (impresa utilizzatrice).

UNIVERSITA': IL NOSTRO FUTURO?

Sono passati già due mesi da quando, dopo 5 lunghi anni passati a scuola, abbiamo abbandonato temporaneamente libri, quaderni, appunti di storia, filosofia, versioni di greco e latino, per goderci finalmente il meritato riposo. Del tempo passato sui banchi di scuola il ricordo più bello è quello legato agli scherzi e alla complicità tra noi compagni: quante volte abbiamo finto di non avere il libro di storia per non farci assegnare un capitolo in più.....! Dopo la fatica degli esami, i primi con la nuova riforma, un po' tutti abbiamo staccato la spina per tutta l'estate, pensando talvolta ad una scelta giusta per il nostro futuro. In effetti è proprio giunto il momento di

decidere che cosa fare nella vita e, come sappiamo, questa decisione condiziona per sempre il nostro destino. Del mondo universitario che ci aspetta sappiamo quel che basta per renderci conto che ora è tutto nelle nostre mani: infatti mentre a scuola erano soprattutto i professori a decidere per noi, nel senso che spettava a loro scegliere di trattare un argomento piuttosto che un altro, ora invece siamo noi a dover decidere e pianificare i nostri interessi, ovviamente nel rispetto dell'indirizzo di studi intrapreso. Dopo gli esami di maturità si pensa che lo studente abbia acquisito, appunto, quella maturità, quella capacità di organizzarsi e di prendersi

completamente le proprie responsabilità sia nello studio che nella vita. Da questo momento in poi siamo solo noi a dover rispondere delle nostre azioni: non ci sono più né professori, né compagni, né genitori su cui riversare le nostre mancanze.

Da quello che ho potuto sentire su questo nuovo ambiente, ho capito che la chiave giusta per affrontare i disagi che potrebbero sorgere è proprio quella di imparare a gestire ed organizzare il proprio "lavoro". In effetti è facile pensare che, poiché all'Università i professori non interrogano tutti i giorni, si può benissimo evitare di studiare un mese e poi preparare tutto in vista dell'esame: in questo modo, secondo me, si complicano ulteriormente le cose. E' bene, invece, studiare giornalmente in modo da

non accavallare tante nozioni tutte insieme. Cambieranno tante cose nelle nostre abitudini e la più evidente è sicuramente quella di non aver più il famoso "compagno di banco", pronto ad aiutarci e a suggerirci quando siamo in difficoltà.....Dai racconti di alcuni amici universitari è chiaro come spesso alle lezioni assistono tantissime persone ed è più difficile legare e conoscere tutte. Talvolta addirittura non si conoscono neanche di vista. Comunque anche se già un po' mi manca l'ambiente scolastico e quel suo caos, simbolo di un'età di spensieratezza e serenità sono sicura di avere la possibilità di costruire qualcosa di importante per il mio futuro e spero di riuscire a superare le difficoltà che incontrerò nel mio cammino!

Marina Martina

A Galugnano chiuso il Centro Giovanile Un inverno tutto da inventare

Riflessioni di un giovane impegnato nel sociale

L'estate è ormai terminata e si ritorna a casa per affrontare un nuovo anno fatto di studio e di lavoro. Nel ritornare a Galugnano, però, non si può fare a meno di notare che il Circolo Giovanile "G. Pascoli", aperto da quasi cinque anni, è purtroppo chiuso. La chiusura del Centro è stata notata da tutti, giovani e non, con molto rammarico; l'edificio dell'ormai ex-scuola media, rappresentava per molti ragazzi un punto d'incontro e di aggregazione dove trascorrere serate in compagnia degli amici, al termine di una giornata di studio o di lavoro.

I ragazzi ora non hanno più un luogo dove incontrarsi e si ritrovano ad uscire per strada, soluzione evidentemente poco costruttiva e che crea non pochi disagi. Nelle serate invernali dove la pioggia e il freddo la fanno da padroni, non è certo gradevole stare all'aperto. Le cause della chiusura del Circolo sono state diverse ma nessuno, né i giovani che lo frequentavano né gli adulti e tanto meno chi lo ha soppresso riesce a dare spiegazioni in merito alla soppressione. Le uniche cose certe sono che i giovani di Galugnano non hanno più un

punto di ritrovo e che nessuno ha provveduto a trovare un'altra sistemazione per gli "sfrattati" dell'ex- Scuola Media. Ma forse alla gente fa piacere vedere tanti ragazzi per strada? Ciò non è affatto bello in quanto nel nostro paese tutti, adulti (sia uomini che donne) facenti parte delle varie organizzazioni cittadine, hanno una sede per potersi incontrare, mentre ai giovani questo non è consentito. E allora, perché non trovare uno stabile anche per loro? Non pensiamo di chiedere troppo, si tratta semplicemente di dare la possibilità ai giovani di Galugnano di ritrovarsi tutti insieme anche nelle serate di pioggia e di freddo.

Antonio Coroneo

Noi giovani ringrazia il Circolo FENALC

La Redazione di *Noi Giovani* apprende con dispiacere la chiusura del Circolo Giovanile "G. Pascoli" di Galugnano, indispensabile e abituale luogo di incontro dei ragazzi del paese.

Auspiciando una prossima apertura di un nuovo centro di aggregazione giovanile, utile e necessario per la quotidianità delle giovani generazioni, la Redazione coglie l'occasione per ringraziare i responsabili del Circolo che spontaneamente, ritenendo ad oggi l'associazione "*Noi Giovani*" l'unica realtà associativa giovanile operante a Galugnano hanno voluto donare l'avanzo di gestione pari a 164,00 euro.

Circolo Giovanile "FENALC" Iniziativa del Cons. Salvatore TANIEMI

Il Capo Gruppo di "Impegno e Trasparenza" Salvatore Taniemi, in data 22 agosto 2002 ha proposto al Sindaco una interrogazione con la quale chiedeva di conoscere le ragioni per le quali l'Amministrazione Comunale ha disattivato l'erogazione di energia elettrica nel campo da calcio adiacente alla ex Scuola Media, già sede del Centro Giovanile "G. Pascoli" di Galugnano. Il Cons.

Taniemi definendo il campo in questione "unica valvola di sfogo" per i giovani residenti nella Frazione ha invitato l'Amministrazione a ripristinare il contratto con l'ENEL per consentire l'uso serale della struttura.

RICEVUTO - PUBBLICHIAMO

Pubblichiamo di seguito i due riscontri alla nostra lettera del luglio scorso (vedi *Noi Giovani* N. 7/02) con la quale aderendo alla iniziativa dell'A.Na.Fri. (Associazione Frazioni d'Italia), abbiamo richiesto a TELECOM SpA di modificare le attuali procedure di redazione degli elenchi telefonici adottando come unità di base anche quella delle frazioni. Ai parlamentari del nostro collegio avevamo chiesto di supportare l'iniziativa presso le Sedi competenti. In particolare il **Sen. Salvatore Meleleo** ha inviato una missiva presso la Direzione Generale di TELECOM mentre l'**On. Antonio Rotundo** ha proposto una Interrogazione a risposta scritta al Ministro della Comunicazione.

Ringraziamo i nostri rappresentanti per l'interesse manifestato e restiamo in attesa di fornire altre notizie.

SENATO DELLA REPUBBLICA

Commissione Difesa
Sen. Salvatore Meleleo

Spett.le TELECOM ITALIA
Direzione Generale
C.so Italia, 41 - Roma

e p.c. Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
Direzione e Redazione
73010 GALUGNANO (LE)

Spett.le Direzione

Con la presente vorrei sottolineare quanto sia giustificata la richiesta del 15-07-02 dell'Associazione Nazionale della Frazione d'Italia (A.NA.FR.I.) volta alla modifica delle modalità di inserimento nell'elenco telefonico dei recapiti dei residenti nelle frazioni. Pertanto, vi pregherei di voler accondiscendere a tale servizio socialmente utile onde evitare ulteriori disagi agli utenti. Grato fin da ora per quanto farete e per le cortesi notizie che vorrete fornirmi; colgo l'occasione per inviarvi i miei più cordiali saluti.

Sen. Salvatore Meleleo

CAMERA DEI DEPUTATI

On. Antonio Rotundo

Spett. le Redazione "Noi Giovani"
73010 Galugnano (LE)

Vi invio copia di una interrogazione parlamentare da me proposta su Vostra giusta e condivisa sollecitazione. L'occasione mi è gradita per porre i migliori auguri di buon lavoro.

INTERROGAZIONE a RISPOSTA SCRITTA

On. ROTUNDO al Ministro della Comunicazione

Per sapere, premesso che:

1) In Italia ci sono circa 23.500 frazioni i cui residenti sono individuabili sull'elenco telefonico facendo riferimento al comune capoluogo, con relativo intuibile disagio per l'utente del servizio che spesso incontra difficoltà nel rintracciare l'abbonato cercato; 2) in Provincia di Lecce sono ben 79 le località interessate, diverse dai 97 comuni e solo le frazioni di Boncore (Nardo) e Cocumola (Minervino di Lecce) hanno sull'elenco telefonico uno spazio loro riservato; 3) l'Associazione Nazionale Frazioni d'Italia ha già avanzato tale proposta alla Seat Pagine Gialle ed alla Telecom Italia; se e quali iniziative urgenti il governo intenda adottare al fine di sollecitare a Seat - Pagine Gialle la modifica delle modalità di inserimento dei recapiti dei residenti nelle frazioni, già nella stesura dell'elenco telefonico edizione 2003, seguendo il criterio della località quale unità di base, abbandonando l'attuale suddivisione per comune di residenza.

On. A. Rotundo

Estate con forti piogge Disagi anche a Galugnano

di Lucia Perrone

L'Estate del 2002 sta per finire e sarà ricordata da tutti per la troppa pioggia e i pochi giorni di sole. I nostri nonni dicono che era ormai da moltissimi anni che non pioveva così nei mesi di luglio e agosto. E' stata una stagione caratterizzata da improvvisi temporali con abbondanti acquazzoni che hanno contrariato un po' tutti, dagli agricoltori che hanno visto andare distrutto il raccolto, ai turisti che hanno avuto le vacanze rovinate dal cattivo tempo. Le piogge abbondanti hanno causato anche degli allagamenti che hanno purtroppo danneggiato le abitazioni e le cantine di alcuni residenti in via Provinciale a Galugnano e in via Roma a San Donato. Sicuramente gli allagamenti non sono stati dello stesso livello come in altre regioni d'Italia e d'Europa, ma vedere la propria casa e cantina invasa da fango e detriti, non è decisamente piacevole, senza considerare poi i danni. L'esperienza vissuta da queste persone ha creato in loro uno stato di disagio e di ansia perché ogni volta che il cielo si annuvola hanno paura che possa risuccedere. Quest'ansia diventa malumore perché nonostante ci sia un sistema di raccolta delle acque piovane costruito appositamente da pochi anni, questo non riesce a far defluire le acque piovane che provengono dalle diverse zone circostanti. Non sarà stata effettuata nel corso degli anni una adeguata manutenzione per cui si è intasato o bloccato qualche canale di deflusso? Oppure il numero dei tombini dislocati non è sufficiente a far defluire le acque?

L'Amministrazione troverà sicuramente una soluzione, speriamo anche in tempi brevi, in considerazione che la stagione invernale con le sue piogge è alle porte e non scende a compromessi con nessuno.

RIFORMA DELLA SANITA' IN PUGLIA

Anche San Donato interessato dai nuovi interventi

Il nostro Comune è stato interessato dalla nuova rimodulazione dei Distretti Socio Sanitari operata dalla Regione Puglia.

San Donato, stando al documento elaborato in Agosto a Bari, rientra nel Distretto di Galatina e non più nel distretto di San Cesario che viene eliminato.

La questione è stata discussa durante un Consiglio Comunale aperto convocato dal Sindaco Anna Grande l'11 settembre scorso.

Queste in sintesi le richieste espresse dai Consiglieri di maggioranza ed opposizione che all'unanimità hanno votato una proposta di modifica da portare all'attenzione del nuovo Direttore Generale della ASL LE/1:

1) *Mantenere per intero l'attuale articolazione territoriale del Distretto di San Cesario vista la consolidata e valida esperienza di programmazione di alcuni servizi socio-sanitari;*

2) *Qualora l'unità del Distretto Socio Sanitario di San Cesario non dovesse permanere, di aggregare il Comune di San Donato al Distretto di Lecce;*

3) *Nell'ipotesi in cui pur in assenza di autonomia amministrativa, sul territorio di San Cesario dovessero rimanere servizi al cittadino così come sono oggi strutturati, la richiesta che il Comune di San Donato rimanga aggregato agli altri Comuni dell'attuale distretto qualunque sia la sede amministrativa distrettuale.*

Seguiremo la questione e vi terremo informati.



La nostra schola Cantorum a Palese per festeggiare San Michele

In occasione della Festa Patronale dell'11 Agosto di San Michele, la Schola Cantorum di Galugnano è stata ospite a Bari Palese della Parrocchia "San Michele Arcangelo".

Nonostante il periodo estivo in cui più o meno tutti sono in vacanza, si è riusciti a raggiungere un buon numero di cantori che insieme ad amici e parenti, accompagnati dal nostro parroco Don Gigi e dal Comitato Feste Patronali di Galugnano, sono partiti in un caldo pomeriggio di Domenica in una atmosfera piacevole e festosa.

Accolti in Chiesa con gioia e gentilezza dal Parroco don Vincenzo, la S.S.Messa è stata oltre, che cantata dal coro, officiata dal nostro Parroco Don Gigi Gualtieri. Dopo la processione per le vie del paese ci è stato offerto un breve rinfresco e poi tutti sul pullman per tornare a casa. Un'esperienza senz'altro interessante da raccontare a chi è rimasto in casa e da condividere con altri amici e conoscenti forse anche l'anno prossimo ... chissà?

Lucia Perrone

NOZZE

- **SIMONA PECCARISI** e **AGOSTINO LOBASCIO**, sabato 17 agosto 2002 nella Cattedrale di Santa Croce a Lecce si sono uniti in Matrimonio. Damigella d'onore è stata la piccola Gabriella Coroneo cuginetta della sposa. Simona è figlia di Donato Peccarisi nostro concittadino e Miccoli Silvana abitanti a Lecce.

- Il 24 agosto 2002 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **ALESSANDRO RIZZO** e **LOREDANA MAZZOTTA**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Anna ed Arturo residenti a Lecce e i genitori dello sposo Domenica e Corrado residenti in via Trieste.

- Il 24 agosto 2002 a Galugnano hanno celebrato le loro nozze **CARMELINA CAPOREALE** e **ALESSANDRO CILLO**. Felici ne danno la notizia i genitori dello sposo Carlo e Adriana di Lecce e la mamma della sposa Giuseppa Bruno abitante in via Piave.

BATTESIMO

Il 22 settembre 2002 a Galugnano ha ricevuto il Santo Battesimo la piccola **Giulia** figlia di Francesco Belliggiano e Michelina Peccarisi abitanti in via Provinciale. Fanno tanti auguri alla nipotina i nonni materni Nunzia Antonio e Angelo, la nonna paterna Palmira e il padrino Maurizio Peccarisi.

NELLA MIA PARROCCHIA

✠ NECROLOGI

- Il 4 agosto 2002 a Novara all'età di 66 anni è venuto a mancare **CAGNAZZO FRANCESCO** abitante a Lecce. Ne danno il triste annuncio la moglie Chersovani Cagnazzo Liliana, le figlie Lina ed Emanuela, il fratello Luigi, la sorella Rita, i nipoti Roberto, Giuseppe ed Antonio.

Il Dott. Francesco Cagnazzo era il Farmacista del nostro paese da più di 30 anni. Riposa nella tomba di famiglia a Lecce ma come ultima volontà aveva espresso il desiderio di avere la cerimonia funebre a Galugnano. L'intera comunità si è stretta intorno ai familiari di una persona saggia, disponibile e altruista. La popolazione di Galugnano ha voluto omaggiare il proprio farmacista con un concerto bandistico che ha accompagnato il feretro fino alle porte del paese. Rimarrà in noi il ricordo e la gratitudine nei suoi confronti e nei riguardi dei suoi familiari.

- In data 10/08/2002 a San Donato all'età di 81 anni è venuto a mancare **BERNARDO ANTONIO**. Ne danno il triste annuncio la moglie Serafino Giovanna, il figlio Donato, le figlie Cesaria e Marisa, il fratello Luigi, le sorelle Addolorata e Stella insieme ai cognati e nipoti tutti.

- Il 24 agosto 2002 a Lecce all'età di 80 anni è spirato **ANTONIO CONTE**. Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Rosaria, le sorelle, i cognati e i nipoti.

- Il 31 agosto 2002 a San Donato di Lecce all'età di 80 anni si è spento **CESARE PELLEGRINO** abitante in via Roma. Ne danno il triste annuncio i figli Antonio e Gianfranco, le figlie Rosanna e Pina il fratello Cosimo, la sorella Lucia (moglie di Antonio Poto) e i nipoti Katia, Daniela, Matteo, Marzia e Filippo

- L'11 settembre 2002 a Lecce all'età di 69 anni ha raggiunto la casa del padre **ROSA RUSSO** in Pastore abitante a Cavallino. Ne danno la triste notizia il marito Lorenzo, i figli Giuseppe, Salvatore, Damiano, Mario, Antonio, Lorenzo e Giovanni, le figlie Anna e Paola, il fratello Oronzino, le sorelle Pina, Cosima e Graziella, le nuore Rosanna, Anna, Gabriella, Alba, Carmela, Cinzia e Annarita, il genero Massimo e i nipoti Alessandro, Federica, Maicol, Melania, Michael, Riccardo, William, Samanta, Ilaria, Cabiria, Luca, Katuscia, Andrea, Roberto, Francesca, Maria Grazia, Antonio, Vanessa e Lorenzo.

- Il 16 settembre 2002 a San Donato all'età di 78 anni è venuto a mancare **DONATO GRANDE**. Ne danno il triste annuncio la moglie Stella Longo, la figlia Maria Grazia, i fratelli Salvatore, Gino e Cosimo, la sorella Rosa e i nipoti tutti.



ieu cucinu cussine

A cura di
Giovanni Maschio

ZUPPA SETTEMBRINA DI ORZO E FUNGHI

Questo mese vi propongo i protagonisti d'inizio autunno: i funghi. In una versione insolita come la zuppa settembrina di orzo!

PREPARAZIONE

Pulite i porcini freschi e tagliateli a metà o in 4 parti a seconda della grandezza. Rosolateli per 3-4 minuti, salate, pepate e cospargete di prezzemolo. Mettete a bagno i funghi secchi in 100 ml di brodo di verdura tiepido per 10 minuti. Strizzateli e tri-

tateli conservando il brodo. Una volta pelati, tagliate a cubetti fini cipolla, aglio, radice di prezzemolo e carota. Pulite e tagliate a pezzi il porro e aggiungete il tutto al soffritto di aglio e cipolla. Versate l'orzo e rosolate per 2-3 minuti, bagnate col brodo dei funghi e quello avanzato. Salate, pepate e portate ad ebollizione, fate cuocere a fuoco lento per 25 minuti continuando a mescolare. Cospargete di prezzemolo tritato e servite.

Buon appetito

INGREDIENTI per 2 persone:

- 10 g di funghi porcini secchi
- 900 ml di brodo di verdura
- 80 g di cipolla
- 1 spicchio di aglio
- 50 g di carota
- 30 g di prezzemolo
- 50 g di porri
- 2 cucchiaini di olio
- 250 g di orzo perlato
- 1 ciuffo di prezzemolo
- sale e pepe nero macinato
- 400 g di porcini
- 2 cucchiaini d'olio
- 1 ciuffo di prezzemolo tritato



SPORT: Lecce "pronti a salire"

di Peccarisi Maurizio

Non era mai successo; l'avventura del Lecce parte con la terza giornata e le date di recupero delle prime due partite di questo campionato saranno da individuare. Il mondo del pallone è in tilt, la B gioca il sabato sera, senza anticipi né posticipi. Troppi dubbi molte incertezze e un fiume di polemiche animano questo precampionato. Ritorniamo al nostro Lecce: il mosaico giallorosso si è ben delineato con l'arrivo dei due nuovi portieri Poleksic e Rossi, dei difensori Abruzzese e Bovo, del centrocampista Donadel e con l'inserimento di alcuni talentuosi giovani della primavera. Una squadra di tutto rispetto non solo per quanto riguarda i volti nuovi, ma per le riconferme di giocatori con un bagaglio tecnico d'esperienza sicuramente superiore alla media nella serie cadetta. Capitan Piangerelli, Vugrinec, Chevanton, Stovini, Tonetto, Giacomazzi, Cimirotic, hanno le qualità per ricondurci nel paradiso della serie A. Il nostro Lecce insieme a Sampdoria e Palermo è sulla carta una delle favorite per un pronto ritorno nella massima serie. La storia ci insegna che in B le compagini blasonate e favorite alla vigilia, spesso stentano. Per quale motivo? Non è facile scoprire le molteplici cause che determinano il mancato raggiungimento dell'obiettivo promozione, ma quando si dispone di giocatori di categoria superiore il pericolo viene dalla capacità di adattamento alla categoria inferiore. I campionati si vincono, sudando, lottando, rimboccandosi le maniche, non certo perché si è nazionali del proprio paese o perché l'anno prima si giocava in serie A. Se i nostri ragazzi riusciranno a capire che bisogna farsi in quattro su tutti i campi per raccogliere punti, allora sarà una stagione ricca di soddisfazioni per tutti. Uno striscione allo stadio recita "ARRENDERSI MAI". Avanti Lecce, il popolo salentino ci crede!

- Noi Giovani -

PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano

DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33 - Tel. 0832/655232/4

DIRETTORE RESPONSABILE:

Emanuele Dell'Anna (ema.dell@tiscalinet.it)

VICE DIRETTORE:

Davide Dell'Anna

COORDINATORE DI REDAZIONE:

Maurizio Peccarisi

COMITATO REDAZIONALE

- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri

- **REDATTORI:** Antonio Coroneo, Marco Cucurachi, Valentina Dell'Anna, Anna Maria Lezzi, Daniele Martina, Lucia Perrone, Marina Martina.

- **COLLABORATORI:** Raffaele Martina, Giovanni Maschio, mons. Pasquale Caputo.

PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiera Vinci (jampol@libero.it)

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna (tonymnemony@freemail.it)

CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731

INTESTATO A:

Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare il 25 Settembre 2002

**E' vietata la riproduzione dei testi
se non autorizzata dalla Direzione**